

Newspaper Game

LA SCUOLA IN PRIMA PAGINA



I.C. - Scuola Primaria - G. Oliva G. Marconi
G. MARCONI
Locorotondo

UN'IDEA PER IL RECUPERO DELLE TRADIZIONI CONTADINE

La nostra vendemmia Un rito da tutelare Dall'uva al vino, fase per fase

Il valore storico ed antropologico della vendemmia risale a tempi molto antichi. Al fine di recuperare le tradizioni contadine del passato, la dirigente scolastica del nostro Istituto Comprensivo "Marconi-Oliva" ha accolto con entusiasmo l'iniziativa, promossa da un'azienda enologica locale, di coinvolgere tutti gli alunni delle classi quinte nel progetto "La vendemmia dei bambini". Così ci siamo trasformati in "vendemmiatori in erba": un modo diverso per avvicinarci alla tradizione contadina della nostra terra, ma soprattutto per comprendere che il vino è un prodotto che si ottiene da un rito tradizionale bellissimo che possiede una forte capacità aggregativa. Ancora oggi, tutta la famiglia si riunisce in occasione della vendemmia e, spesso, si coinvolgono anche i vicini di casa.



ALUNNI
intenti a
raccogliere
l'uva

Il nostro progetto si è svolto in due giornate distinte. Il primo giorno abbiamo raccolto i grappoli di uva direttamente dai tralci, portati sul luogo appositamente e appesi per simulare i "filari" della vigna. Poi, siamo passati alla fase della pigiatura con la pigiatrice manuale e, infine, alla fase della torchiatura.

Durante le varie fasi della vendemmia, ci hanno spiegato come determinare la quantità degli zuccheri mediante l'uso del rifrattometro e del mostimetro, nonché cosa sono i lieviti e gli attivanti della fermentazione. Il mosto ottenuto è stato conservato fino alla sua trasformazione in vino.

Dopo circa un mese, in prossimità della festività di San Martino, a questa prima giornata, ne è seguita un'altra in cui abbiamo imbottigliato il vino prodotto e ne abbiamo portato una bottiglietta a casa. Sulla propria bottiglietta ognuno ha incollato un'etichetta personalizzata. La partecipazione a questo progetto ci ha consentito di conoscere, in modo pratico e divertente, la cultura contadina, nonché di capire come tutti i sacrifici e gli sforzi di un duro lavoro vengono poi ripagati.

Classi V A - V B

A SCUOLA TRA CALZINI SPAIATI E SLOGAN

In prima linea nella lotta al cyber bullismo

Lo scorso otto febbraio, tutti gli alunni, i docenti e il personale scolastico dell'I.C. Marconi-Oliva hanno indossato dei calzini spaiati, diversi per colore, a righe o a pois e messi ben in evidenza. Ma perché? Il calzino spaiato rappresenta l'essere unico di ciascun individuo: nel carattere, nell'aspetto fisico e nel modo di comportarsi con gli altri. Proprio per questo è stata abbinata alla Giornata Mondiale contro il Bullismo e il Cyberbullismo: per cercare di cambiare ed educare le nuove generazioni al rispetto reciproco verso tutti gli individui senza distinzioni. Durante la prima ora, ogni classe ha realizzato slogan e cartelloni, rappresentando con parole e disegni la propria unicità. Tutte le quinte classi si sono riunite, per vivere questa Giornata, nel salone. Le classi quinte E ed F hanno realizzato una coreografia mettendo in

evidenza i calzini spaiati al grido: "Bullismo? Noooooo!". Il bullismo è una forma di violenza che bisogna contrastare. Parlarne con qualcuno (insegnanti, genitori, adulti di fiducia e compagni di classe) può aiutare a difendersi da questo fenomeno, perché il bullismo non è uno scherzo. Nella maggior parte dei casi il bullo si comporta in modo aggressivo e prepotente nei confronti degli altri o per motivi familiari o perché è stato a sua volta vittima di bullismo. Solitamente, i bulli conservano un'infinita rabbia dentro di loro e, sfogandosi, non rispettano le debolezze o le difficoltà di chi li circonda, non sono in grado di controllare le proprie emozioni. Che fare allora? Se tutti riuscissero a dare voce alle emozioni, forse il bullismo scomparirebbe, perché le "parole" disarmano il bullo.

GLI ALUNNI
con i propri
slogan



Classi V E - V F

ROBOTICA EDUCATIVA

Tecnologie per nativi digitali

La tecnologia è ormai molto diffusa. Facciamo largo uso di computer, tablet e smartphone. Li usiamo in ogni momento della giornata. Molti adulti però ci mettono in guardia dai pericoli che nascondono. Non riusciamo a staccarcene, siamo dipendenti, ci isoliamo. I nostri nonni ci dicono che era meglio prima. Allora la domanda è: che fare? Rinunciare al progresso? Ma noi sappiamo che il nuovo non può essere fermato. Ma noi sappiamo che il nuovo non può essere fermato solo imparando a dominare la tecnologia senza esserne dominati e la scuola



ESPERIENZA
DI CODING
con DASH e
DOT

può insegnarci l'uso corretto delle tecnologie. Stiamo facendo esperienza di Coding e pensiero computazionale: programmando piccoli robot con comandi precisi, attraverso tablet o cellulari, impariamo a risolvere problemi in maniera logica e creativa. Queste esperienze, oltre a far diventare la scuola più interessante, ci insegnano a governare la tecnologia, senza esserne travolti né ora né mai.

Classe V G

INCONTRO CON L'AUTRICE ZITA DAZZI

Immigrazione tema scottante

Lo scorso 13 febbraio è venuta a trovarci a scuola la scrittrice Zita Dazzi, autrice del libro "La valigia di Adou", letto in classe.

Si è seduta in mezzo a noi alunni e ci ha raccontato un po' della sua vita: vive a Milano ed è giornalista di un'importante testata nazionale.

È stato un incontro molto stimolante perché ha risposto a tutte le nostre domande sulla storia di Adou e sul tema scottante dell'immigrazione, quanto mai attuale.

Ispirato ad una storia vera, il libro racconta di un incontro imprevedibile tra due mondi solo apparentemente distanti: da una parte c'è Adou che, sognando di arrivare in Italia, lascia la sua terra chiusa in una valigia, dall'altra c'è Oreste, un bambino italiano che si ritrova in casa, per uno strano scherzo del destino, proprio questa valigia.

Da un'iniziale diffidenza, i due bambini diventeranno

inseparabili, dimostrando che l'amicizia spontanea e sincera non guarda né al colore della pelle né al paese d'origine.

Infine, abbiamo ringraziato e salutato Zita Dazzi con le nostre poesie e i nostri cartelloni.

Classi V C - V D



INCONTRO con Zita Dazzi

DIRIGENTE
SCOLASTICO:
Grazia Convertini
DOCENTI:
Elisabetta Landi
Anna Montanaro
Carmela Palmisano
Angela N. Recchia
REDAZIONE:
Classi
V A
V B
V C
V D
V E
V F
V G



EDICOLA
AMICA:
di Sabino
Nardelli,
via Morelli

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

è ovunque con te

www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Il tuo quotidiano da leggere quando vuoi, dove vuoi

